

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00016022

ESC - Ente schedatore S280

ECP - Ente competente S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica palazzo

OGTN - Denominazione Palazzo Gotti di Salerano

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione attuale

OGAD - Denominazione Museo Civico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Cherasco

PVCI - Indirizzo via Sebastiano Taricco, 6

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Cherasco

CTSF - Foglio/Data 93

CTSN - Particelle 425

CTSP - Proprietari Comune di Cherasco

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto 1

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 7.856914

GPDPY - Coordinata Y 44.652757

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 25.000
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione
AUTM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Taricco Sebastiano
AUTA - Dati anagrafici	1641/ 1710
AUTH - Sigla per citazione	00002211
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ignoto
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Il palazzo, che fu della famiglia Gotti di Salerano, è stato una delle residenze nobiliari più ricche della città per la sontuosità delle tre sale al piano nobile interamente affrescate da Sebastiano Taricco. Il salone più grande, dove è svolto il tema della "Sapienza" è quello che presenta maggiore unità di stile e originalità di impostazione. Per la morbidezza dei colori, per la compiutezza dei temi trattati e per la perfezione stilistica della disposizione iconografica viene ritenuto interamente di mano del Taricco. Nelle altre due sale, invece, il colore appare a tratti più pesante e meno armonioso; si pensa che qui il pittore si sia valso anche dell'opera di aiuti. Il palazzo, nel secolo scorso appartenne alla famiglia Vayra (e a volte viene indicato anche con questo nome), infine, nei primi anni del nostro secolo venne acquistato dal Conte Carlo Galli della Mantica che lo donò al Comune di Cherasco. Divenne allora sede del Museo Civico "Adriani". Fino a due anni orsono venne utilizzato in parte anche come sede della Scuola Media statale. Attualmente è interamente adibito a sede del Museo. Nonostante le ricerche effettuate non sono stati reperiti documenti che attestino la data di fondazione dell'edificio. Dall'analisi degli elementi formali esso risulta comunque databile al secolo XVII.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3

**NVCE - Estremi
provvedimento**

2011/07/05

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Sernia, Francesca

FTAD - Data

2020

FTAN - Codice identificativo

New_1608378188513

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**DRAX - Genere**

documentazione allegata

DRAT - Tipo

estratto di mappa catastale

**DRAN - Codice
identificativo**

New_1613933347098

DRAD - Data

2020

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

scheda cartacea

FNTA - Autore

Botto, Lidia

FNTD - Data

1979/11/07

FNTN - Nome archivioSoprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di
Alessandria Asti e Cuneo**FNTS - Posizione**

1666

FNTI - Codice identificativo

New_1613933458269

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

scheda multipla cartacea

FNTA - Autore

Botto, Lidia

FNTD - Data

1979/11/07

FNTN - Nome archivioSoprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di
Alessandria Asti e Cuneo**FNTS - Posizione**

1666

FNTI - Codice identificativo

New_1613933563249

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2011/07/05

FNTN - Nome archivioSoprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di
Alessandria Asti e Cuneo**FNTS - Posizione**

1666

FNTI - Codice identificativo

New_1613933649144

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Contratto Seghesio, Maria Gabriella
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	30000038
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernocco, Gino
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	30000032
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Botto, Lidia
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Sernia, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Sernia, Francesca
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il palazzo, con pianta a U, è situato ad angolo fra la via Ospedale e la via Sebastiano Taricco. E' a due piani fuori terra più un ampio solaio e presenta una facciata intonacata fino all'altezza del primo piano, mentre la parte superiore è in mattoni a faccia vista. Il piano terreno e il primo piano sono scanditi da una serie di finestre rettangolari con persiane, mentre il solaio è munito di una serie di piccole finestre quadrate. La facciata è ornata da un bel portale ad arco con timpano spezzato sorretto da colonne e munito di una bella porta in legno scolpito. Molto interessante è anche la facciata interna con portico ad archi a tutto sesto, coperto a crocera. La parte superiore è in mattoni a faccia vista con finestre inserite in arcate cieche, in corrispondenza di quelle del portico. All'interno, si accede al primo piano attraverso uno scalone in pietra a due rampe con pilastrini e largo mancorrente pure in pietra. I saloni del piano nobile sono interamente affrescati da Sebastiano Taricco e sono coperti da volte a schifo; solo il salone affrescato con il tema della "Sapienza" è coperto da un ricco soffitto ligneo a cassettoni.